



Ufficio: Ricostruzione

DETERMINAZIONE NUMERO 61 DEL 01/02/2020

**Oggetto: PUBBLICAZIONE AVVISI DI DEPOSITO VARIANTI AL
VIGENTE P.R.G. COMUNALE. AFFIDAMENTO ALLA PIEMME S.P.A. E
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CIG ZBC2BD8630.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

- Premesso:

- con deliberazione di Consiglio n.59 del 30/09/2019 è stata adottata la variante parziale al vigente P.R.G. Comunale, ex art. 15, c. 5, l.r. 34/92, per la modifica della delimitazione delle zone "F 12 SC" e "F M3" - cimitero di Cesolo - Granali, ai fini del riconoscimento dell'esistente e del futuro ammodernamento e completamento delle strutture cimiteriali;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 30/09/2019 è stata adottata la variante parziale al P.R.G. Comunale per la rettifica al censimento ex art. 15 della legge regionale 13/90 e artt. 42/43/44 delle n.t.a. di P.R.G. comunale - edificio rurale gravemente danneggiato dal sisma 2016;
- che ai sensi della L.R. n 34 del 5 maggio 1992 s.m.i. e della L.R. 19/2001, si rende necessario provvedere al deposito della predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali ed ai relativi atti amministrativi, per sessanta giorni presso l'Ufficio Urbanistica comunale, nonché alla pubblicazione dell'avviso di deposito, oltre che all'Albo Pretorio di questo Comune, su un quotidiano di diffusione regionale per un solo giorno;

- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'affidamento in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto il servizio è fornito in maniera unitaria;
- dato atto a tal fine è stato pertanto richiesto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. n 50/2016, un preventivo di spesa per la pubblicazione dei predetti avvisi di deposito alla ditta PIEMME s.p.a, con sede operativa in Ancona, al fine di provvedere alla suddetta pubblicazione;



- preso atto che la ditta PIEMME s.p.a ha trasmesso un preventivo di spesa relativo alla pubblicazione dei suddetti avvisi su spazio di mm 41 x 35, in edizione provinciale (Macerata), sul quotidiano "Corriere Adriatico" per l'importo di € 187,00 oltre € 41,14 = € 228,14 per ogni singola pubblicazione per un totale di € 456,28 (nr. 2 pubblicazioni);
- ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato;
- visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:
 - a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
 - b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
 - c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;
- dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;
- visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;
- considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- Visto che l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 prevede l'innalzamento, da 1000 euro a 5000 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'art.40 comma 2 del d. lgs.n.50/2016;
- ritenuto di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), in ragione dell'importo dell'affidamento;



- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;
- visto il principio di rotazione;
- dato atto che la ditta di cui trattasi fornirà le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il DURC, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	adempimenti normativi in materia di adozione di varianti al P.R.G.
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	pubblicazione avviso deposito su un quotidiano di diffusione regionale per un solo giorno (in data 08/02/2020)
	FORMA DEL CONTRATTO:	Sottoscrizione elettronica della presente determinazione che assume valore dispositivo oltre che negoziale
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	l'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei



		flussi finanziari
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;
- tenuto conto che il CIG relativo al servizio è il seguente ZBC2BD8630;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- Considerato che l'approvazione del bilancio di previsione è prorogata al 31/03/2020 (Decreto Min.Int. del 13 dicembre 2019 - Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 - GU Serie Generale n.295 del 17-12-2019);
- Atteso che il Comune è in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 – 3° Comma – del T.U.E.L. 267/2000;
- Visto che, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte del Consiglio Comunale, la gestione è regolata dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 per cui si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, ad esclusione delle somme non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- Vista la deliberazione di GC n. 1 del 04/01/2020 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria di risorse ai responsabili di area anno 2020";
- Rilevato che la spesa derivante dal presente atto è necessaria ad adempiere agli obblighi di legge previsti dalla L.R. n 34 del 5 maggio 1992 s.m.i. e dalla L.R. 19/2001, in base alle quali è necessario provvedere al deposito della deliberazione di adozione della variante, unitamente agli elaborati progettuali ed ai reattivi atti amministrativi, per sessanta giorni presso l'Ufficio Urbanistica comunale, nonché alla pubblicazione dell'avviso di deposito, oltre che all'Albo Pretorio di questo Comune, su un quotidiano di diffusione regionale per un solo giorno;
- visto il Decreto del Sindaco, n.2 del 21/05/2019 di nomina a Responsabile area Lavori Pubblici, Ricostruzione e Urbanistica;

D E T E R M I N A



1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio a:

Nome affidatario	Piemme s.p.a.
PI e/o CF	Cf 08526500155 p.iva 05122191009
Sede	Sede operativa di Ancona via Berti, 20 cap 60126/sede legale Roma via Montello, 10 cap 00195
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	servizio di pubblicazione dell'avviso di deposito relativo alla variante parziale al vigente P.R.G. Comunale, ex art. 15, c. 5, l.r. 34/92, per la modifica della delimitazione delle zone "f l2 sc" e "f m3" - Cimitero di Cesolo e dell'avviso di deposito variante parziale al vigente p.r.g. comunale per rettifica censimento edificio rurale gravemente danneggiato dal sisma 2016
Clausole essenziali	L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari Pubblicazione avviso in data 08/02/2020
Strumento di acquisto	Fuori Mepa
Importo totale affidamento	€ 374 + € 82,28 = € 456,28
CIG	ZBC2BD8630
Durata	08/02/2019

3. di impegnare la spesa di € 374 + € 82,28 (iva 22%) = € 456,28 al capitolo 18300 competenza 2020;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;



6. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2020.



Città di San Severino Marche

San Severino Marche, li
01/02/2020

Il Responsabile

BARCAIONI MARCO / ArubaPEC S.p.A.